Nuovi particolari sul caos di lunedì sera alla TV

Alla prima «papera» degli studi di Roma ha fatto seguito quella della TV di Milano

Due inchieste in corso - Il parere degli ambienti sindacali - Come si sarebbero svolti i fatti - Si tenta di scaricare le responsabilità sui dipendenti di grado inferiore

Le «papere a catena» verificatesi l'altra sera hanno prodotto comprensibile disorientamento negli ambienti della TV. Si è saputo ieri mattina che la incredibile serie di svarioni ha coinvolto contemporaneamente Roma, da dove è stato trasmesso il film, e Milano, che ha messo in onda la rubrica *Viaggiare*. Una curiosa coincidenza ha voluto, dunque, che a un marchiano errore degli «studi» di Roma (lo scambio delle «pizze» del film) ne corrispondesse uno, non meno clamoroso, degli «studi» milanesi! Due inchieste distinte sono pertanto in corso, una a Milano ed una a Roma. Si tratta di un caso senza precedenti nella storia della TV.

Dalle prime risultanze, a Milano le cose sarebbero andate più o meno così. Il reparto telecinema ha ricevuto la «pizza» di *Viaggiare* alla quale doveva accoppiare il «sonoro», che per i telefilm non è incorporato. Il tecnico, come sempre, ha «passato» alla moviola alcune immagini, e vedendo un pullmann che si avviava ha pensato che si trattasse dello inizio della rubrica. Solo l'apparizione dei manatori degli elmetti, e della escavatrice che aggredisce la montagna mentre Gigi Villoresi — secondo lo speaker — si disponeva a mostrarci come non vanno affrontate le curve, ha convinto i funzionari dirigenti che qualcosa non andava e li ha indotti a sospendere la trasmissione, anche se ormai era troppo tardi. Durante l'intervallo funzionari e tecnici presenti hanno tentato di rintracciare la pellicola giusta ma invano. E Nicoletta Orsomando è stata costretta ad annunciare il cambiamento di programma.

Meno convincente la spiegazione dell'incidente di Roma. Stando alle dichiarazioni di un funzionario della sede romana, la signorina incaricata di passare le «pizze» del film, essendosi accorta di averne saltata una, e spaventata delle possibili conseguenze, soprattutto del fatto che il film sarebbe finito considerevolmente prima, ha pensato bene di aggiungerla dopo, alla fine. Una spiegazione un po' curiosa, per la verità. Anzitutto perchè la signorina da cui si parla avrebbe dato prova di eccessiva ingenuità, pensando che nessuno si sarebbe accorto del curioso scambio. E poi perchè in realtà l'ultimo «inserto» era indubbiamente più breve della durata di una «pizza». Ciò che sta a comprovare come il «fattaccio» abbia avuto origine dalle attenzioni della censura. Il censore, come avviene in questi casi, ha tagliato alcune scene, e ha poi sbagliato il raccordo. Il pretesto scovato dai dirigenti della RAI, invece, starebbe a dimostrare che i dirigenti minacciano di risolvere le «inchieste» con un provvedimento drastico nei confronti di qualche dipendente di grado inferiore, secondo il costume del capoccione di via del Babuino.

Di fronte a una posizione come questa, si faceva notare negli ambienti sindacali, come sia assurdo che una azienda forte di oltre settemila dipendenti, come è la RAI, affidi, a «una signorina» una operazione tanto delicata come la messa in onda del materiale. In generale, negli ambienti sindacali si sostiene che alcuni servizi tecnici della TV sono afflitti da grave scarsezza di personale, e quello presente deve compiere turni faticosi, con lunghi «straordinari». La RAI applica, in questo campo, una politica di economia che contrasta in modo singolare con gli sperperi, che caratterizzano, invece, i servizi burocratici. E con le lamentosissime prebende e i premi straordinari, «che i dirigenti, di tanto in tanto si autoassegnano». Particolare illuminante: l'altra sera i pochi funzionari presenti in RAI hanno tentato inutilmente di mettersi in contatto con qualche alto dirigente. Non sono riusciti a trovarne uno. Due ore dopo gli incidenti, nessun dirigente aveva creduto opportuno di recarsi in via Teulada per vedere cosa stava succedendo.

Caloroso successo del film «Kapò»

Ha avuto luogo ieri sera, sotto gli auspici della Comunità europea degli scrittori, la presentazione in anteprima di gala al cinema Barberini del film di Gillo Pontecorvo «Kapò». Erano presenti, tra gli altri, il Presidente del Senato Merzagora, il ministro Folchi, numerosi parlamentari e tutto il mondo della cultura e dello spettacolo. La proiezione è stata accolta con calorosi applausi a scena aperta e una vera ovazione ha salutato al termine dello spettacolo il regista Gillo Pontecorvo e la protagonista Susan Strasberg, presenti in sala. Da oggi, hanno inizio al Barberini le normali proiezioni

Programma circolo «Charlie Chaplin»

Hanno avuto inizio, al cinema Rialto, le proiezioni de «I lunedì del Rialto», organizzate dal Circolo di Cultura Cinematografica «Charlie Chaplin» per la stagione 1960-61. Per l'inaugurazione è stato proiettato *Viale del tramonto* (anno 1950) di Billy Wilder, con Gloria Swasson, William Holden ed Erie Von Stroheim.

La settimana successiva verrà presentata una Mostra personale dedicata a Luchino Visconti, comprendente i seguenti film: lunedì 10: *Ossessione* (1942), martedì 11: *La terra trema* (1948), mercoledì 12: *Bellissima* (1951), giovedì 13: *Senso* (1954), venerdì 14: *Notti bianche* (1957).

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

AULA MAGNA: Sabato alle 17.30 concerto straordinario della pianista Maria Elisa Tozzi in programma Beethoven, Schumann, Debussy. Prenotazioni 684 316

ARLECCHINO: Alle ore 21-23 Amurri e Faele presentano le vedettes Claire Nevers, Marine Lamour, Monique Vita Bijou nella strip-revue in 2 tempi «Strip, strip... hurrà! n. 2» con Garinei, Sposito, Ucci, D'Aquino, Hazel, Roger, Les Sheldon Dancers

ARTI: Alle 21.30: recite straordinarie della Commedia dell'Arte con: «Sganarello e la figlia del re» tratto da Moliere e da antiche storie Italiane. Regia di A. Fersen

BORGO S. SPIRITO (v. dei Penitenzieri 11, telef. 659310): C.la D'Origlia-Palmi. Alle 16: «Barbara» (la Santa del fuoco), 2 atti in 9 quadri di Morosini

CASTEL S. ANGELO: Alle 21.15: «Il grido» di Dessi; «Di funghi si muore» di Bartoli; «La ripudiata» di Angeletti; «Un coniglio molto caldo» di Obeldia. Con Franchetti, Sciarra, Albenga, Bonaccorso, Bussolino, A. Duse, Lionello, Corrà, Volpe. Regia Paolini

ELISEO: Stagione lirica autunnale. Alle 21: «Rigoletto»

GOLDONI: Immuncite: C.ia diretta da Franco Castellani con «Primavere perdute» di P. Wandemberghe

PIRANDELLO: Alle 21.15: «Le serve» di Genet. Con Dora Calindri, Anna Lelio

SALONE MARGHERITA: Alle 21-23 Dino Verde presenta: «Piacevolissimo» con le vedettes Tamara, Liane, Julien, P. Poole, Moroso, la Roman New Orleans, Cajafa, Conti, Tumminelli, Gallotti, Traversi

SATIRI: Domani alle 21.15, ripresa de: «Le Olimpiadi dei clowns» di Luigi Candoni. Regia Andrea Camilleri

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Gli strangolatori di Bombay e rivista

Altieri: L'ultimo amante e rivista

Ambra-Jovinelli: Gli strangolatori di Bombay e rivista

Principe: Il Gorilla vi saluta cordialmente, con B. Darvi e rivista

Volturno: Fuorilegge della frontiera e rivista Caiento

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: A noi piace freddo!, con P. De Filippo (apert. 15, ult. 22.50)

America: Cella della morte (ap. 15, ult. 22.50)

Appio: Labbra rosse, con G. Ferzetti

Archimede: Carceri (alle 16-18-20)

Ariston: Non mangiate le margherite, con D. Niven (ult. 22.50)

Arlecchino: Labbra rosse, con G. Ferzetti

Ventino: Le pillole di Ercole con N. Manfredi (ult. 22.40)

Baldulina: I perduti dell'isola degli squali

Barberini: Kapò, con J. Seberg (alle 15.30-17.30-20-22.30)

Bernini: Labbra rosse, con G. Ferzetti

Brancaccio: Labbra rosse, con G. Ferzetti

Capitol: Moderato cantabile, con J. Moreau (alle 16.35 18.25 20.30 22.45)

Capranica: Non mangiate le margherite, con D. Niven

Capranichetta: Donne in attesa, di I. Bergman

Cola di Rienzo: La regina delle Amazzoni, con G.M. Canale (alle 16.30 18.50 20.50 22.50)

Corso: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin (alle 16-18-20 20-22.40)

Europa: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 16-18-20.10-22.50)

Fiamma: Adua e le compagne con S. Signoret (alle 15.45-17.50-20.15-23)

Fiammetta: A Bout de Souffle (alle 16.50-18.20-20.10-22)

Galleria: Il circo degli orrori (ap. 15, ult. 22.50)

Golden: La storia di Ruth

Maestoso: Cella della morte (ap. 15, ult. 22.50)

Metro Drive-In: Moderato cantabile, con J. Moreau (alle 18.30-20.20-22.50)

Metropolitan: Napoleone ad Austerlitz con M. Carol (alle 16 19.10 22.50)

Mignon: Un alibi troppo perfetto con P. Seller (alle 16 18.10 20.20 22.50)

Moderno: La regina delle amazzoni, con G.M. Canale

Moderno saletta: «M» il mostro di Dusseldorf

New York: Vento di tempesta (ult. 22.50)

Nuovo Olimpia: Il barone, con J. Gabin (alle 16 18.10 20.20 22.55)

Paris: Non mangiate le margherite, con D. Niven (ult. 22.50)

Plaza: Via Margutta, con Antonella Lualdi (alle 15.30 17.30 19.45 22.45)

Quattro Fontane: Fino all'ultimo respiro (A bout de souffle) con S.P. Belmondo (alle 15.30 17.25 19.10 21 22.50)

Quirinetta: Cinema d'essai: Alle soglie della vita e doc. Virus

Radio City: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15.30-19 20-22.50)

Reale: Vento di tempesta (ultimo spett. 22.50)

Rivoli: Il mercenario, con A. Sordi (alle 16.30-18.10-20.15-22.50)

Roxy: Non mangiate le margherite con D. Niven (alle 16.30 18.35 20.40 22.45)

Royal: Estasi, con D. Bogarde (ult. 22.50)

Smeraldo: I perduti dell'isola degli squali

Splendore: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi

Supercinema: Whisky e gloria, con A. Guinnes (alle 16 18.15 20.20 22.30)

Trevi: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 16 18 20.10 22.50)

Vigna Clara: Riposo

SECONDE VISIONI

Africa: I mostri delle rocce atomiche

Airone: La belva scatenata, con L. Ventura

Alce: Operazione Scotland Yard, con A. Farrar

Aleyone: Bella affettuosa illibata ceresai, con A. Jerkins

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *La lunga notte del '43* - Il coraggioso film antifascista applaudito alla Mostra di Venezia) *allo Ambasciatori e Ritz*
- *Adua e le compagne* - (la redenzione mancata di quattro mondane) *al Fiamma*
- *La dolce vita* - (affresco della corruzione nella Roma clericale) *al Radio City*
- *Ballata di un soldato* - (un commovente racconto sovietico dell'ultima guerra) *all'Ausonia, al Del Vascello, al Diana*
- *Il dittatore folle* - (una lezione storica, l'avventura criminale di Hitler) *allo Smeraldo*
- *M il mostro di Dusseldorf* - (un grande film della Germania prehitleriana) *all'Europa Trevi e Moderno Saletta*
- *Il moralista* - (teatro del bacchettone clericale condotta da Alberto Sordi) *al Rivoli*
- *Ombre rosse* (un classico del film western) *al Rialto*
- *La strada della vergogna* - (forte denuncia della prostituzione legalizzata) *all'Aurelio*

Ambasciatori: La lunga notte del '43, con B. Lee

Ariel: Rivolta al blocco 11

Astor: Trinidad, con R. Hayworth

Astoria: La storia di Ruth

Astra: Scandalo al sole, con D. Mc Guire

Atlante: Gli strangolatori di Bombay

Atlantic: Adorabile infedele, con D. Kerr

Augustus: Spionaggio al vertice, con E. Borgnine

Aureo: L'area di Nye

Brancaccio: Labbra rosse, con G. Ferzetti

Capitol: Moderato cantabile, con J. Moreau (alle 16.35 18.25 20.30 22.45)

Capranica: Non mangiate le margherite, con D. Niven

Capranichetta: Donne in attesa, di I. Bergman

Cola di Rienzo: La regina delle Amazzoni, con G.M. Canale (alle 16.30 18.50 20.50 22.50)

Corso: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin (alle 16-18-20 20-22.40)

Europa: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 16-18-20.10-22.50)

Fiamma: Adua e le compagne con S. Signoret (alle 15.45-17.50-20.15-23)

Fiammetta: A Bout de Souffle (alle 16.50-18.20-20.10-22)

Galleria: Il circo degli orrori (ap. 15, ult. 22.50)

Golden: La storia di Ruth

Maestoso: Cella della morte (ap. 15, ult. 22.50)

Metro Drive-In: Moderato cantabile, con J. Moreau (alle 18.30-20.20-22.50)

Metropolitan: Napoleone ad Austerlitz con M. Carol (alle 16 19.10 22.50)

Mignon: Un alibi troppo perfetto con P. Seller (alle 16 18.10 20.20 22.50)

Moderno: La regina delle amazzoni, con G.M. Canale

Moderno saletta: «M» il mostro di Dusseldorf

New York: Vento di tempesta (ult. 22.50)

Nuovo Olimpia: Il barone, con J. Gabin (alle 16 18.10 20.20 22.55)

Paris: Non mangiate le margherite, con D. Niven (ult. 22.50)

Plaza: Via Margutta, con Antonella Lualdi (alle 15.30 17.30 19.45 22.45)

Quattro Fontane: Fino all'ultimo respiro (A bout de souffle) con S.P. Belmondo (alle 15.30 17.25 19.10 21 22.50)

Quirinetta: Cinema d'essai: Alle soglie della vita e doc. Virus

Radio City: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15.30-19 20-22.50)

Reale: Vento di tempesta (ultimo spett. 22.50)

Rivoli: Il mercenario, con A. Sordi (alle 16.30-18.10-20.15-22.50)

Roxy: Non mangiate le margherite con D. Niven (alle 16.30 18.35 20.40 22.45)

Royal: Estasi, con D. Bogarde (ult. 22.50)

Smeraldo: I perduti dell'isola degli squali

Splendore: Le pillole di Ercole, con N. Manfredi

Supercinema: Whisky e gloria, con A. Guinnes (alle 16 18.15 20.20 22.30)

Trevi: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 16 18 20.10 22.50)

Vigna Clara: Riposo

SECONDE VISIONI

Africa: I mostri delle rocce atomiche

Airone: La belva scatenata, con L. Ventura

Alce: Operazione Scotland Yard, con A. Farrar

Aleyone: Bella affettuosa illibata ceresai, con A. Jerkins

La Compagnia DE LULLO - FALK - GUARNIERI - VALLI - ALSANI inaugura al «Valle» dal 15 ottobre il 7. anno della sua attività con la commedia più imprevedibile e più divertente di Carlo Goldoni «Le donne di buon umore» ovvero «LE MORBINOSE». Regia di Giorgio De Lullo

Ausonia: Il ponte di Waterloo
Avana: Napoleone
Belsito: Sexy Girl, con B. Bardot
Bolto: Ombre rosse, con J. Wayne
Bologna: Lo specchio scuro, con O. De Havilland
Brasil: Il caporale Sam, con Jerry Lewis
Bristol: Yankee pascià
Broadway: Marte distruggerà la terra
California: Il ponte di Waterloo, con R. Taylor
Cinestar: Inchiesta in prima pagina, con R. Hayworth
Colorado: Peccato che sia una canaglia, con S. Loren
Delle Terrazze: Notorius, con I. Bergman
Delle Vittorie: Guadalcanal ora zero, con J. Cagney
Del Vascello: Bella affettuosa illibata ceresai, con A. Perkins
Diamante: Il passo dei Comanches
Diana: L'arciere del re, con Ann Blyth
Due Allori: Tu che ne dici? con U. Tognazzi
Eden: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi
Espero: Marte distruggerà la terra
Excelsior: Inchiesta in prima pagina, con R. Hayworth
Fogliano: I predoni della città
Garbatella: I piaceri dello scapolo con S. Koscina
Garden: Lo specchio scuro, con O. De Havilland
Giulio Cesare: L'amante del vampiro
Induno: Inchiesta in prima pagina, con R. Hayworth
Jonio: Questione di vita o di morte
La Fenice: Ladri di cadaveri, con A. Salazar
Mondial: Lo specchio scuro, con O. De Havilland
Nuovo: Corruzione nella città
Olimpico: L'arciere del re, con A. Blyth
Palestrina: Un dollaro di fifa
Parioli: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Preneste: Il ponte di Waterloo, con R. Taylor
Rex: La storia di Ruth
Rialto: Il caso Paradine, con A. Valli
Ritz: La lunga notte del '43, con B. Lee
Savoia: Lo specchio scuro, con O. De Havilland
Splendid: La bara del vampiro, con A. Salazar
Stadium: Il risveglio della mummia, con P. Cushing
Tirreno: Notorius, con I. Bergman
Trieste: Un eroe dei nostri tempi, con A. Sordi
Ulisse: La spada di Damasco
Verbano: La città dei morti, con C. Lee
Ventuno Aprile: Il caporale Sam, con J. Lewis
Vittoria: I ribelli del Kansas, con J. Chandler

TERZE VISIONI

Adriacine: Gianni e Pinotto banditi col botto
Alba: La spada di Damasco
Aniene: Le orientali
Apollo: Agosto, donne mie non vi conosco, con L. De Luca
Aquila: I sicari di Hitler, con A. Fabrizi
Arenula: Les dragueurs, con J. Chartier
Arizona: Riposo
Aurelio: La strada della vergogna, con M. Kyo
Aurora: Gambe d'oro, con Toto
Avorio: Il buco, con J. Becker
Boston: La morte e al di là del fiume
Capannelle: Calypso, con Cy Grant
Cassio: La strada dell'oro, con J. Hunter
Castello: Larry agente segreto, con J. Addams
Centrale: Peccato che sia una canaglia, con S. Loren
Clodio: Il grattacielo del delitto
Colonna: Il trono nero, con Burt Lancaster
Colosseo: La signora non è da squartare, con T. Thomas
Corallo: Il suo angelo custode
Cristallo: La giungla umana
Del Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Rivolta al blocco 11
Delle Rondini: I giganti invadono la terra
Doria: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Edelweiss: Ho sposato un mostro venuto dallo spazio
Esperia: Italiani all'inferno
Farnese: La battaglia del mar dei Coralli, con G. Scala
Faro: Slim Callaghan, il duro, con T. Wright
Hollywood: La maschera del vendicatore, con R. Scott
Iris: La valle dell'Eden, con J. Dean
Leocine: La via del male, con E. Presley
Marconi: Asfalto che scotta, con L. Ventura
Massimo: Rocce rosse
Mazzini: Peccato che sia una canaglia, con S. Loren
Niagara: La croce di diamanti
Novocine: Il selvaggio e l'innocente
Odeon: Il conte di Matera
Olympia: Il caporale Sam, con J. Lewis
Ottaviano: Il segno di Zorro, con T. Power
Palazzo: Bombardamento a tutta quota
Perla: Femmina, con B. Bardot
Planetario: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel
Platino: La città dei mostri
Prima Porta: La bella addormentata nel bosco (dis. anim.)
Puccini: Il risveglio della mummia, con P. Cushing
Regilla: La muraglia cinese
Roma: Ridere, ridere, ridere
Rubino: Alta società
Sala Umberto: L'avventuriero della Lusitania, con T. Power
Silver Cine: Le rotaie della morte
Sultano: Johnny Guitar
Trianon: Asfalto che scotta
Tuscolo: Duello all'ultimo sangue

SALE PARROCCHIALI

Belle Arti: Lo scorpione nero
Chiesa Nuova: Il pallonemo rosso - Il paese di Paperino
Columbus: La morte e al di là del fiume
Crisogono: Fuochi nella giungla
Dei Fiorentini: Morti di paura
Della Valle: Geremia cane e spia
Due Macelli: La morte viene dallo spazio
Eucliде: La sfida di Tom e Jerry
Livorno: Tamburi di guerra
Nomentano: Gatti, sorci e fantasia (disegni animati)
Orione: I cadetti della terza brigata
Pio X: Il figlio di Tarzan
Quirriti: Selvaggio West
Riposo: I guai di Pluto, Pippo e Paperino
Sala Piemonte: La storia del generale Custer
Sala Trasportina: Operazione fifa
Salerno: Testimone oculare
S. Ippolito: L'invasione degli ultracorpi
Saverio: Kitty, con R. Schneider

ARENE

Columbus: La morte è al di là del fiume
Plo X: Il figlio di Tarzan
Platino: La città dei mostri
Purchi: Il risveglio della mummia, con P. Cushing
S. Ippolito: L'invasione degli ultracorpi
Saverio: Kitty, con R. Schneider

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ENAL: Alhambra, Africa, Ariel, Alba, Brasil, Bristol, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano, TEATRI: Eliseo.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Via le Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

MACCHINE da scrivere. Occasionissime lire 8000 oltre. Serissima garanzia biennale. Soltanto migliori marche. NOLEGGI 1.500 mensili. Vastissimo assortimento CALCOLATRICI, registratori cassa duplicatori Utilissimi rateizziamo, pertanto pratichiamo prezzi assolutamente imbattibili dalla concorrenza. Cento occasioni: - Piave, 3 (XX Settembre) - 471154 - 465662

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

CENTRO STENODATTILOGRAFICO via Bufalo 126 (Sansalvestro) Tel. 681 362 - Corsi rapidissimi conseguimento attestato garantito stenografia, dattilografia, contabilità, lingue - Corsi esercitazioni et ripetizioni orario scelta allievi - Servizi copisteria ciclostile traduzioni

STENODATTILOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche - Olivetti - - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero, 20 Napoli.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle sterilità e disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, debolezze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma Via Salaria 32 int. 4 (p. zza Fiume). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento - Telefoni 862 006 - 8 445 141 (Aut. Com. Roma 14638 del 25-11-1953)

NEURO-ENDOCRINE

Cure specializzate nel centro medico ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SANITARIO Dr. P. CALANDRINI
per TUTTE le DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI di origine NERVOSA VENEREA e da SENILITÀ PRECOCE
VISITE PRENATRIMONIALI
MALATTIE VENEREE e DELLA PELLE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 733345-733300
Aut. Com. n. 37060 del 25-6-957

Corridoio di Cinecittà

Ancora proroghe alla legge sul cinema?

La nuova legge del cinema è quella cosa che, annunciata e promessa a ogni fine di stagione, viene rimandata alle calende greche e sostituita regolarmente con una bella proroga delle vecchie norme legislative. Così, di anno in anno, la farsa si ripete, sempre uguale. Finita l'estate e chiusi i battenti di Venezia, i produttori cominciano a piagnucolare, invocano misure di salvataggio, si strappano le vesti di dosso, qualcuno forse si batte anche il petto e, ottenuta la benedetta proroga che garantisce loro determinati margini finanziari, chi si è visto si è visto. I rinvii ormai non si contano più; sono diventati anzi una specie di rito autunnale, con cui si spera di allontanare la pioggia e il maltempo. Fino a quando durerà questa monotona tiritera?

I deputati democristiani, che sono i più vicini agli interessi degli speculatori cinematografici, ritengono, stando alle loro più recenti proposte, che si possa andare avanti ancora con questo sistema dilazionatorio, fino al giorno in cui il MEC non sarà una realtà operante. Su questo argomento sovente abbiamo espresso la nostra opinione. È inutile che ci ripetiamo: se il Parlamento non vuole deludere le aspettative di una intera categoria, quella dei lavoratori del cinema, deve affrontare il problema in modo rapido e risolutivo, rifiutandosi di dare ascolto a chi del piagnisteo ha fatto una professione. Con o senza deroga delle disposizioni attualmente vigenti, la cinematografia italiana non corre alcun rischio di morire per mancanza di ossigeno. Almeno tre quarti dell'industria vive oggi grazie a capitali stranieri e a un giro di coproduzioni tanto esteso quanto difficilmente controllabile (pensiamo soprattutto al massiccio intervento di capitali americani, che tengono in piedi circa il cinquanta per cento della produzione). Ogni lamentela, ogni lacrima hanno pertanto il sapore di una sporca bugia. Guai a lasciarsi ingannare e a farsi prendere da scrupoli davvero ingiustificati. Se il Parlamento intende tenere incontro ai bisogni del cinema italiano, ha un solo problema da risolvere: procedere innanzi nella messa a punto e nella discussione di una legge, che sottragga la nostra cinematografia al ricatto dei governi e alla speculazione incrementata con i soldi dei contribuenti.

* * *

È uscito il n. 3 di *Cinema '60*, che contiene i seguenti articoli: *Fogli veneziani* di Tommaso Chiaretti; *La notte di Rossellini* di Mino Argentieri; *La rivoluzione e l'ottimismo*, panorama della «Tribuna Libera» di Karlovy Vary; *I tatti che ha vissuto* intervista di Giovanni Venosto con Florestano Vancini; *Il topo non ha raggito* di Ivano Cipriani; *Un cortice di cuoto* di Michele Lalli.

Alla televisione

A «Campanile sera» torna Vibo Valentia

Vibo Valentia è stata riammessa a *Campanile sera*. La direzione della RAI-TV, dopo un attento esame del ricorso presentato dalla cittadina calabrese, ha rilevato la fondatezza e la legittimità dell'osservazione fatta dal notaio Marchetti sulla incompletezza della formulazione della domanda, ma ha riconosciuto altresì che tale incompletezza non aveva impedito al concorrente di Vibo di riconoscere nel «campione d'Inzeo» il capitano Raimondo D'Inzeo, medaglia d'oro alle Olimpiadi e campione del mondo. Ciò è provato dall'esattezza della risposta formita infatti la commenda è stata conferita al capitano Raimondo D'Inzeo, e non a suo fratello Piero.

Ora, poichè l'annullamento della domanda in questione e la sua sostituzione con la domanda di riserva hanno avuto un'influenza determinante sul risultato della gara (alla prima infatti Vibo aveva risposto, mentre alla seconda ha risposto Adria), la direzione della RAI-TV ha deciso di rimmettere al giuoco Vibo Valentia. In pratica, i concorrenti vibonesi torneranno sul teleschermo giovedì 13 ottobre, per incontrarsi con i vincitori della gara Adria-Pescia che è in programma a *Campanile sera* per dopodomani, giovedì 6.

Dopo le recenti manifestazioni internazionali

La cultura cinematografica può contare sui cineamatori

La FEDIC, l'organizzazione finanziata dal Governo, svolge però una funzione di freno e di censura - Scelte errate e faziose per i festival internazionali - Commenti di «Filmcritica» e «Filmselezione»

La stagione del cinema di amatore si è conclusa con gli ultimi Festival. Oltre la «Cappelletta d'oro» di Alassio e il più importante, quello internazionale di Evian les Bains, la massima manifestazione mondiale del cinema d'amatore svoltasi contemporaneamente al congresso internazionale dell'UNICA. L'Italia, a questa rassegna, aveva inviato quattro film più presentati, nel luglio scorso, a Montecatini: per le pellicole di fantasia: L'uomo in frak di Nino Giansiracusa e Sortilegio, del CC Viareggio; per il film a soggetto: Casello 11090, di Paolo Capoferri e per la sezione documentari, Colori del Liceno, di Corrado e Gorrasso.

All'XI Concorso nazionale di Montecatini, Sortilegio ottenne il massimo riconoscimento nella sezione fantasia, il premio per la migliore regia e per la migliore interpretazione femminile; Casello 11090 ottenne il massimo riconoscimento per il miglior montaggio e per il miglior commento sonoro; l'uomo in frak invece, si piazzò fra i segnalati al IX posto. Anche Colori del Liceno, nella categoria documentari, fu segnalato.

A Evian les Bains, il massimo riconoscimento nella categoria film di fantasia è stato ottenuto da Le due rose, presentato dal Belgio. Al secondo posto si è classificato Sortilegio e al quarto L'uomo in frak. Per le pellicole a soggetto, il massimo riconoscimento è stato ottenuto ancora dal Belgio con Dilemma, al secondo posto si è classificato La Gabbia, presentato dalla Francia; al terzo posto Le mani, presentato dalla Cecoslovacchia, un film molto bello sulla vita di un uomo senza mani che esorta a non perdersi di coraggio e ad affrontare la vita con speranza, in qualunque situazione; al quarto posto si è classificato Casello 11090.

Il risultato del Festival internazionale, la massima assise del cineamatorismo mondiale, si presta a più di una considerazione non certo benevola nei confronti della FEDIC. Non si riesce a comprendere, infatti, perchè il comitato di presidenza abbia scelto, fra gli altri, L'uomo in frak e Casello 11090, per non parlare di Colori del Liceno. La scelta di Sortilegio è stata senza dubbio felice, ma per le altre tre pellicole la FEDIC non può certamente accampare la giustificazione che nelle rispettive categorie fossero i film migliori. L'uomo in frak è un tentativo mal riuscito di sviluppare una fantasia sulla nota canzone di Modugno. Si tratta di una esercitazione, dove la perfezione delle luci e della fotografia ottiene il risultato di dare al film una freddezza glaciale. In quanto a Casello 11090, di Paolo Capoferri, l'autore di Sette minuti, che ottenne il massimo premio nella edizione dell'anno scorso del Festival di Montecatini, ha tentato col suo film di ripetere il clima di attesa e di passione della precedente pellicola, puntando la macchina da presa sul dramma di un casellante dibattuto nel dilemma di correre a salvare la sua bambina o chiudere le sbarre del passaggio al Brello, per l'arrivo del treno, proprio mentre sopraggiunge un autobus carico di passeggeri. Ci sono film migliori per rappresentare l'Italia. Film che hanno ottenuto un indiscusso successo a Montecatini. Pena: sull'abisso. Un dramma di un uomo moderno di fronte alle paura atomica e agli orrori della guerra), che ottenne il Trofeo FEDIC a Montecatini, e fu addirittura premiato fuori classifica per il suo alto valore umano e per la sentita partecipazione ai problemi dell'uomo moderno. L'ultimo gioco (la storia di tre ragazzi partigiani uccisi da una sentinella tedesca). L'uomo di Ronco (il dramma di un reduce dai campi di concentramento che non riesce a dimenticare la tragedia sua e di migliaia di compagni). La Baracca (il barbone strattato dalla sua baracca, costruita con le lamiere in riva al torrente). Tutti argomenti forse non graditi agli attuali governanti.

Anche nella sezione documentari sono molte le pellicole che avrebbero potuto rappresentarci con dignità. Impressionismo, Ottone Rosa, Incanto di San Rossore, La processione e Il gorgo scrivono. A questo punto, il giudizio definitivo sui migliori film prodotti dai cineamatori del nostro paese, spetta al pubblico che assisterà alle proiezioni organizzate, per questo inverno in tutta Italia.

Molto interessanti appaiono, invece, all'inizio della stagione di piena attività dei «cine club», i giudizi della stampa specializzata, a commento dei diversi festivals e sul film a passo ridotto. - Film selezione -, nel supplemento dedicato alla censura, rivolge questo invito ai curiosi e agli appassionati di cinema: «si giri, invece, in 16 mm. per "storie" o inchieste sui mille argomenti della vita politica contemporanea; si favorisca l'impiego della ripresa da poco prezzo, si promuova la costituzione di salette attrezzate per il 16 mm. in modo da impiantare quel circuito indispensabile per una qualsiasi penetrazione cinematografica - La stessa rivista ti cineamatori accoglieranno sicuramente con grande favore la proposta) chiede agli organizzatori del festival anticonformista di Porretta Terme, osteggiato in tutti i modi dalle autorità governative, di istituire, per aiutare le cinematografie minori e indipendenti, - una sezione in 16 mm. con premi, che potrebbe avere un grande successo tra i cineamatori sganciandoli dalle esose imposizioni della FEDIC - - Film-critica -, attraverso il suo critico per il cinema d'amatore, chiede al nuovo ministro del turismo e dello spettacolo, una inchiesta sulla FEDIC, l'organizzazione dei cineamatori - Ferrania -, la nostra rivista fotografica, a commento del Festival di Montecatini scrive fra l'altro - la prima e più forte impressione che abbiamo ricevuto del gruppo delle opere più valide e significative apparse durante l'XI edizione del Concorso di Montecatini, è stata di maturità culturale - E ancora - Oggi, invece, si può accalorarsi affermare che il cineamatorismo italiano è all'altezza dei tempi e della problematica più attuale. Anzi, si può dire di più: qualche giovane dilettante ha affrontato con la massima serietà temi ed argomenti che lo stesso cinema professionale guarda con diffidenza, per timore che possano irritare la suscettibilità della parte più retriva della nostra classe dirigente -.

W. SETTIMELLI

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Dixieland e New Orleans; 9,30: Concerto del mattino; 11: André Kostelanetz e la sua orchestra; 11,30: La festa Ebraica di Succoth; 11,45: Il cavallo di battaglia; 12: Musica in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: La musica dei giovani; 14-14,15: Giornale radio; 14,15-15,05: Trasmissioni regionali; 15,30: Corso di lingua tedesca; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Corriere dall'America; 16,45: Le comunicazioni tramite i satelliti artificiali; 17: Giornale radio; 17,20: Rimsky-Korsakov; 18,15: L'avvocato di tutti; 18,30: Orchestre dirette da Ray Martin e Len Mercer; 19: Cifre alla mano; 19,15: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite; 19,30: La ronda delle arti; 20: Musiche da film e riviste; 20,30: Giornale radio; 21: Trent'anni di allegria; 21,40: Il convegno dei cinque; 22,25: La risata; 23,15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Anelli di fumo; 11-12,20: Musica per voi che lavorate; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Motivi in copertina; 14,30: Secondo giornale; 14,45: Giuoco e fuori giuoco